

RASSEGNA STAMPA

del

01/08/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 31-07-2014 al 01-08-2014

| | |
|---|----|
| 31-07-2014 Affaritaliani.it | |
| Terremoto: scossa magnitudo 3.5 tra Potenza e Cosenza | 1 |
| 31-07-2014 Anci.it - Associazione Nazionale Comun | |
| Terremoto Pollino - Nuova scossa di magnitudo 3.5 tra le province di Potenza e Cosenza | 2 |
| 01-08-2014 Avvenire | |
| Mormanno abbraccia la sua cattedrale ieri la riapertura a quasi due anni dal terremoto | 3 |
| 31-07-2014 CasertaNews.it | |
| Intesa tra Associazione Arma Aeronautica e Protezione Civile | 4 |
| 31-07-2014 Corriere della Calabria.it | |
| Terremoto registrato nella zona del Pollino | 5 |
| 31-07-2014 Corriere della Calabria.it | |
| Soccorsi 43 immigrati a Crotone | 6 |
| 01-08-2014 FoggiaToday | |
| A Rignano Garganico nasce il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile | 7 |
| 31-07-2014 Gazzetta del Sud Online | |
| Isola Capo Rizzuto sbarcati 43 migranti | 8 |
| 01-08-2014 Gazzetta di Reggio | |
| la campagna tiene, la città va sott'acqua | 9 |
| 31-07-2014 Giornale Lucano.it | |
| Lieve scossa questa mattina sul Pollino, tra le province di Potenza e Cosenza | 11 |
| 31-07-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it | |
| Pollino: terremoto di magnitudo 3.5 | 12 |
| 31-07-2014 Il Quotidiano del Molise online | |
| Anziano disperso da due giorni. Ricerche ancora a vuoto | 13 |
| 31-07-2014 Il Quotidiano della Basilicata | |
| Scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata | 14 |
| 31-07-2014 La Città di Salerno | |
| raccolta fondi per defibrillatore | 15 |
| 01-08-2014 La Repubblica | |
| maltempo, coldiretti chiede alla regione lo stato di calamità | 16 |
| 31-07-2014 La Siritide | |
| Terremoto di 3.5 al confine tra Basilicata e Calabria | 17 |
| 31-07-2014 MeteoWeb.eu | |
| Terremoto magnitudo 3.5 sul Pollino: la scheda con gli effetti macrosismici | 18 |
| 31-07-2014 MeteoWeb.eu | |
| Terremoto sul Pollino: scossa magnitudo 3.5 tra Cosenza e Potenza | 21 |
| 31-07-2014 Primo Piano Molise.it | |
| Disperso a Colle dell'Orso, proseguono le ricerche | 22 |
| 31-07-2014 Primo Piano Molise.it | |
| Piove sul bagnato per gli operatori turistici della costa | 23 |
| 31-07-2014 Salerno Notizie.it | |
| Rischio maremoto, Iannone: "Sottoscritto protocollo d'intesa con i Comuni di Camerota e Centola" | 24 |
| 31-07-2014 Tgcom24 | |
| Terremoto tra Basilicata e Calabria | 25 |

Data:

31-07-2014

Affaritaliani.it

Terremoto: scossa magnitudo 3.5 tra Potenza e Cosenza

- Affaritaliani.it

Affaritaliani.it

"Terremoto: scossa magnitudo 3.5 tra Potenza e Cosenza"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Cronache

Terremoto: scossa magnitudo 3.5 tra Potenza e Cosenza

Giovedì, 31 luglio 2014 - 08:11:00

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 e' stata registrata alle 5,29 ora italiana, nella zona del Pollino fra Basilicata e Calabria ed in particolare, fra Cosenza e Potenza. Il sisma, secondo i rilevamenti dell'Ingv (istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) ha avuto ipocentro a 8,2 km di profondota' nei pressi di Rotonda, Viggianello e Morano Calabro. Non si segnalano danni a persone e cose.

CONDIVIDI L'ARTICOLO

TI POTREBBE INTERESSARE:

0 mi piace, 0 non mi piace

Tags:

terremoto

cosenza

potenza

Terremoto Pollino - Nuova scossa di magnitudo 3.5 tra le province di Potenza e Cosenza**Anci.it - Associazione Nazionale Comuni Italiani***"Terremoto Pollino - Nuova scossa di magnitudo 3.5 tra le province di Potenza e Cosenza"*Data: **31/07/2014**[Indietro](#)[Top news](#)

Finanza locale - Nota Ifel sugli effetti della proroga al 30 settembre del termine del bilancio di previsione

[Sei in: Homepage » L'Associazione » Segretario Generale » Area Stampa e Comunicazione » Dipartimento Sito, Pubblicazioni e Prodotti editoriali » Notizie](#)[Terremoto Pollino - Nuova scossa di magnitudo 3.5 tra le province di Potenza e Cosenza](#)[\[31-07-2014\]](#)

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata alle 5:29 ora italiana nella zona del Pollino al confine tra Basilicata e Calabria, tra le province di Potenza e Cosenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) - riferisce l'agenzia *Ansa* - il sisma ha avuto ipocentro a 8,2 km di profondità ed epicentro in prossimità dei Comuni potentini di Rotonda e Viggianello e di quello cosentino di Morano Calabro. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

La zona del Pollino è da anni interessata da un vero e proprio sciame sismico con l'episodio più rilevante il 26 ottobre 2012, quando si registrò una scossa di magnitudo 5. Proprio ieri è stata annunciata la riapertura al culto della cattedrale Santa Maria del Colle del Comune di Mormanno, uno dei beni architettonici maggiormente colpiti dalla scossa di ventuno mesi fa. L'edificio è stato rimesso a nuova grazie ad un intervento promosso dall'amministrazione comunale cosentina e finanziato attraverso i fondi concessi dalla Protezione Civile regionale. (gp)

[Archivio Notizie »](#)

Mormanno abbraccia la sua cattedrale Ieri la riapertura a quasi due anni dal terremoto

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 01/08/2014

Indietro

CRONACA

01-08-2014

Calabria.**Mormanno abbraccia la sua cattedrale Ieri la riapertura a quasi due anni dal terremoto**

DOMENICO MARINO

MORMANNO L a fede e la speranza più forti della paura. Del terrore. Del terremoto. È stata riaperta al culto ieri sera la Cattedrale di Mormanno, ferita dal sisma che poco meno di due addietro ferì l'area del Pollino, al confine tra Calabria e Basilicata. A segnare il ritorno alla normalità, la messa presieduta dal vescovo della Diocesi di Cassano all'Jonio, monsignor Nunzio Galantino, segretario generale della Cei. Era il 26 ottobre del 2012: una scossa di magnitudo 5, seguita ad altre centinaia di minore intensità che già nelle settimane precedenti avevano fatto tremare la zona, fece sobbalzare i paesi del comprensorio, colpendo in modo particolarmente violento il centro storico mormannese: case, negozi, chiese, persino l'ospedale dichiarati inagibili per le ferite aperte dal sisma. La diocesi scese immediatamente in campo, affidando alla Caritas diocesana il compito di portare sollievo alla popolazione, schierando contemporaneamente il proprio Ufficio tecnico per tutelare i beni architettonici. «Prima gli uomini, poi le chiese», ripeteva in quei giorni monsignor Nunzio Galantino, per settimane in prima linea a fronteggiare le piaghe del terremoto. E così è stato: alle attività di sostegno che hanno segnato (grazie ai fondi dell'8 per mille) il lento riavvicinamento alla quotidianità si è aggiunta la ristrutturazione degli immobili diocesani concessi in locazione ai commercianti del luogo, perché potessero riprendere quanto prima il lavoro. Ieri è toccato alla Cattedrale di Santa Maria del Colle, eretta nel 1183 e più volte ristrutturata, fino ad assumere la sua attuale fisionomia nel Settecento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intesa tra Associazione Arma Aeronautica e Protezione Civile

ISTITUZIONI - Caserta - - Casertanews.it

CasertaNews.it

"Intesa tra Associazione Arma Aeronautica e Protezione Civile"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Intesa tra Associazione Arma Aeronautica e Protezione Civile

Giovedì 31 Luglio 2014

PUBBLICITÀ

ISTITUZIONI | Caserta - E' stato siglato presso la Sala Giunta di Palazzo Castropignano un protocollo d'intesa tra l'Associazione Arma Aeronautica- Sezione di Caserta ed il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile. L'accordo, sottoscritto dal sindaco Pio Del Gaudio e dal presidente della sezione casertana dell'Associazione Arma Aeronautica, Generale Elia Rubino, alla presenza dell'assessore alla Protezione Civile Stefano Mariano, del Comandante della Polizia Municipale Alberto Negro e del commissario dell'Ept Lucia Ranucci, ha l'obiettivo di sviluppare una proficua collaborazione tra le due realtà cittadine. L'Associazione Arma Aeronautica – si legge tra l'altro nel documento - concorrerà con il suo apporto di competenze, conoscenze ed esperienza a contribuire alla formazione dei volontari e a dare loro eventuali informazioni operative nonché a facilitare, per quanto possibile, la Protezione Civile comunale nell'attuazione delle iniziative di propria competenza ;Il Gruppo comunale di Protezione Civile renderà disponibili i propri iscritti ed i sistemi in dotazione per tutte le attività organizzate dall'Associazione Arma Aeronautica.

"E' un accordo di collaborazione importante – ha spiegato il sindaco Del Gaudio – che avvia un percorso di controllo della città anche attraverso l'utilizzo di droni e aerei ultraleggeri. Inoltre il protocollo prevede lo sviluppo di nuove forme di promozione turistica del capoluogo e l'organizzazione congiunta di eventi ed iniziative sul territorio".

Terremoto registrato nella zona del Pollino

Corriere della Calabria -

Corriere della Calabria.it

"Terremoto registrato nella zona del Pollino"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Terremoto registrato nella zona del Pollino

La scossa, di magnitudo 3.5, ha avuto ipocentro a 8,2 km di profondità ed epicentro in prossimità del comune di Morano Calabro

Giovedì, 31 Luglio 2014 08:39

[dimensione font](#) [diminuisci](#) [dimensione carattere](#) [aumenta](#) [dimensione carattere](#)

[Pubblicato in Cronaca](#) [Stampa](#)

Taggato in

terremoto, COSENZA, COSENZA E PROVINCIA,

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata alle 5:29 ora italiana nella zona del Pollino al confine tra Basilicata e Calabria, tra le province di Potenza e Cosenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8,2 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni potentini di Rotonda e Viggianello e di quello cosentino di Morano Calabro. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

Soccorsi 43 immigrati a Crotone

Corriere della Calabria -

Corriere della Calabria.it

"Soccorsi 43 immigrati a Crotone"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Soccorsi 43 immigrati a Crotone

Due di loro sono stati portati in ospedale

Giovedì, 31 Luglio 2014 13:42

[dimensione font](#) [diminuisci](#) [dimensione carattere](#) [aumenta](#) [dimensione carattere](#)

[Pubblicato in Cronaca](#) [Stampa](#)

[Taggato in](#)

Crotone, guardia costiera, immigrati,

CROTONE Un gruppo di immigrati, composto da 43 persone di varie nazionalità, è stato soccorso dalla Guardia costiera e dalla Guardia di finanza di Crotone dopo che erano giunti ad Isola Capo Rizzuto a bordo di un'imbarcazione che si è allontanata. Per 16 migranti l'intervento di soccorso è stato difficile perché si trovavano in un punto con una scogliera a picco. Due immigrati, uno dei quali ha una frattura ad una gamba, bisognosi di cure mediche, sono stati portati in ospedale.

A Rignano Garganico nasce il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile

Un Centro Operativo Comunale di Protezione Civile a Rignano Garganico

FoggiaToday

""

Data: **01/08/2014**

[Indietro](#)

A Rignano Garganico nasce il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile

Messo in piedi grazie al contributo della Pubblica Amministrazione, della Regione Puglia e delle forze dell'ordine. La struttura sarà ospitata presso l'ex-Centro di Riabilitazione Motoria 'Padre Pio'

redazione 1 agosto 2014

Protezione Civile di Rignano Garganico

L'8 agosto, a partire dalle 17, a Rignano Garganico sarà inaugurato il primo Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, messo in piedi grazie al contributo della Pubblica Amministrazione, della Regione Puglia e delle forze dell'ordine. A renderlo noto Gabriele Nido, presidente della locale Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo. La struttura sarà ospitata presso l'ex-Centro di Riabilitazione Motoria "Padre Pio", di recente rimessa a nuovo grazie all'apporto fattivo del citato sodalizio e di altre associazioni cittadine.

Alle 17 è previsto l'arrivo delle autorità e il ritiro dell'accreditamento per le associazioni partecipanti. Taglio del nastro alle 18 e tavola rotonda presso l'aula consiliare alle 18.30. Alle 19.30 le simulazioni della Protezione Civile. Alle 21 comincia la festa e si degustano i prodotti tipici locali. Alle 22.30, in chiusura, il rilascio degli attestati di partecipazione e la foto di gruppo.

Annuncio promozionale

Isola Capo Rizzuto sbarcati 43 migranti

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Isola Capo Rizzuto sbarcati 43 migranti"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Catanzaro Crotone Vibo Lamezia
nella notte

Isola Capo Rizzuto
sbarcati 43 migranti
31/07/2014

Un gruppo di immigrati, composto da 43 persone di varie nazionalità è stato soccorso dalla Guardia costiera e dalla Guardia di finanza di Crotone dopo che erano giunti ad Isola Capo Rizzuto a bordo di un'imbarcazione che si è allontanata.

Un gruppo di immigrati, composto da 43 persone di varie nazionalità è stato soccorso dalla Guardia costiera e dalla Guardia di finanza di Crotone dopo che erano giunti ad Isola Capo Rizzuto a bordo di un'imbarcazione che si è allontanata. Per 16 migranti l'intervento di soccorso è stato difficile perchè si trovavano in un punto con una scogliera a picco. Due immigrati, uno dei quali ha una frattura ad una gamba, bisognosi di cure mediche, sono stati portati in ospedale.

la campagna tiene, la città va sott'acqua

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: 01/08/2014

Indietro

- PRIMO-PIANO

La campagna tiene, la città va sott'acqua

Zani, presidente del Consorzio di Bonifica: «I sistemi fognari sono inadeguati allo sviluppo urbanistico degli ultimi 50 anni»

REGGIO EMILIA Ogni fosso è fatto di due rive. Mai così azzeccato è stato un proverbio proprio all'indomani dei gravi disagi che si sono verificati in una vasta area della pianura reggiana il giorno dopo il diluvio che in pochi minuti ha scaricato al suolo anche più di 100 millimetri di pioggia. Fossati di scolo colmi di acqua ed in molti casi in affanno proprio a ridosso delle aree urbanizzate piuttosto che di quelle prettamente agricole. Le due rive del proverbio in genere vengono invocate quando si va alla ricerca della colpa che anche in questo però non può essere attribuita esclusivamente agli enti pubblici. Nel momento in cui piove e si verifica qualche disagio però subito si pensa alla bonifica che le sue manutenzioni, intese come sfalci e pulizie, le fa regolarmente. Lo abbiamo chiesto a Domenico Turazza, direttore del consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale: «Vero. La bonifica esegue la manutenzione ordinaria dei canali almeno due volte l'anno, in primavera ed autunno. Inoltre interviene, ove e quando necessario, in via straordinaria per la ripresa delle sponde in frana, dei fontanazzi e per la risagomatura dei canali». Non è che si sia persa un poco la responsabilità ed il senso del dovere da parte dei cosiddetti frontisti ? «A volte è così. Purtroppo la sensibilità verso questi temi è andata scemando tanto tra i privati quanto anche nelle pubbliche amministrazioni. Solo negli ultimi anni abbiamo assistito ad una lieve inversione di tendenza. Complessivamente però gli agricoltori sono molto più attenti a queste problematiche di quanto non lo siano i cittadini». E un problema di tempo, di costi, di necessità di attrezzature o di competenza ? «In taluni casi è un problema infrastrutturale, perché ad esempio le reti fognarie o anche quella dei nostri canali non sono più del tutto adeguate a smaltire gli afflussi di acqua piovana delle zone urbanizzate. In altri casi il problema è di carattere gestionale, e qui entra in gioco il livello di manutenzione degli scolari privati, di quelli fognari ed infine dei canali di bonifica che riveste un ruolo fondamentale in tal senso. Questo perché la corretta e puntuale manutenzione è la precondizione per poter progettare e realizzare interventi infrastrutturali». I problemi si verificano sempre più spesso nelle zone abitate piuttosto che nelle campagne: perché? «Il coefficiente idrometrico dei centri urbani, vale a dire i quantitativi d'acqua che defluiscono dai terreni, è superiore anche 30 volte rispetto alle zone agricole, e così pure i tempi di corrivazione perché l'acqua impiega molto meno tempo ad arrivare ai nostri canali. Per cui è inevitabile che il fenomeno delle bombe d'acqua abbia effetti ben più gravi nelle città piuttosto che in campagna». E la progettazione delle reti di scolo è razionale ? «Nella nostra pianura lo è. Si tratta di un sistema idraulico di antica origine che è stato via via adeguato alle esigenze del territorio e migliorato. Il principale problema oggi è costituito dalla quantità di terreno impermeabilizzato che comporta, come dicevo prima, l'afflusso di quantitativi d'acqua sempre superiori ai nostri canali. Per fronteggiare questo fenomeno la bonifica ha però messo in campo interventi molto importanti. Pensiamo alla cassa di espansione sul cavo Tresinaro a Rio Saliceto, a quella sul Cavo Naviglio a Correggio ed infine a quella sul Cavo Pistarina nella zona nord di Reggio Emilia. Inoltre da una decina d'anni abbiamo messo in funzione una nuova idrovora a Boretto ed in questi tempi stiamo realizzando la nuova idrovora di Mondine a Moglia, che andrà a sostituire quella storica danneggiata dal terremoto». Marino Zani, nella sua duplice veste di presidente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale e di Presidente di Coldiretti Reggio Emilia, la situazione la conosce bene: «Le aree urbane sono più sensibili, tanto sotto il profilo economico quanto anche sotto quello mediatico per cui un allagamento anche circoscritto in città fa più danni ed ha un maggior risalto che in campagna. Inoltre dobbiamo considerare che, a parità di precipitazioni, i terreni di campagna sono in grado di assorbire parte della pioggia. L'enorme sviluppo urbanistico degli ultimi 50 anni ha aggravato questa situazione, anche perché molto spesso non è stato supportato da una rete infrastrutturale all'altezza. Penso ai sistemi fognari in taluni casi inadeguati o in altri resi poco efficienti per carenza di manutenzione ordinaria. Di

la campagna tiene, la città va sott'acqua

recente però ci stiamo rapportando con i Comuni per la realizzazione di piccole vasche di laminazione finalizzate ad ovviare queste situazioni di sofferenza». Sulle aree agricole momentanei allagamenti ovviamente generano meno disagi ma le sistemazioni idrauliche dei terreni e la gestione dei fossati di scolo da parte degli agricoltori oggi è razionale ed adeguata ? «Purtroppo abbiamo assistito in questi anni ad una forte diminuzione delle cosiddette scoline, che costituiscono la canalizzazione più capillare al servizio degli appezzamenti, sacrificate per aumentare le superfici coltivabili. Pur tuttavia la sistemazione dei terreni è molto spesso adeguata. Gli inconvenienti sono dovuti di frequente alla cattiva manutenzione dei fossi privati e di quelli interpoderali o alla mancata pulizia delle griglie all'imbocco dei sottopassi. Non va infatti dimenticato che la manutenzione gioca un ruolo fondamentale per garantire il regolare deflusso delle acque, sia nei fossi privati che in quelli di bonifica. E proprio a proposito della necessità di manutenzione dei fossati di scolo a bordo delle strade comunali che il comandante del corpo di polizia municipale dell'unione dei comuni della pianura reggiana, Tiziano Toni, richiama l'articolo 31 del regolamento comunale di Polizia Urbana in materia di pulizia dei fossati: «La pulizia degli spazi (...) deve comunque essere effettuata almeno tre volte l'anno rispettando le seguenti scadenze: per il periodo primaverile, dal 15 aprile al 15 maggio, per il periodo estivo dal 15 luglio al 31 agosto e, per il periodo autunnale, dal 15 ottobre al 15 novembre. Il regolamento prevede poi importanti sanzioni pecuniarie che vengono elevate a seguito dei controlli che vengono regolarmente effettuati nei tre periodi. «Questi sono già stati realizzati anche quest'anno» precisa il comandante - e nel corso del 2013 per esempio hanno generato decine di multe oltre all'obbligo di ripristino delle condizioni ideali del fossato». Ovviamente sulle strade provinciali le competenze sono pubbliche per lo meno sul lato stradale. Ma uno degli ostacoli più gravi al deflusso delle acque di scolo, dovuto soprattutto alla mancanza di senso civico e di senso di responsabilità, resta quello della presenza di bottiglie di plastica e lattine nei fossati che ostruiscono le tubazioni al di sotto dei passi carrai. Claudio Corradi

Lieve scossa questa mattina sul Polliono, tra le province di Potenza e Cosenza

|

Giornale Lucano.it

"Lieve scossa questa mattina sul Polliono, tra le province di Potenza e Cosenza"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

(31-07-2014) - Basilicata, CRONACHE -

Lieve scossa questa mattina sul Polliono, tra le province di Potenza e Cosenza

Terremoto. Magnitudo 3.5 alle 5:29, ipocentro a 8,2 km di profondità

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata alle 5:29 ora italiana nella zona del Pollino al confine tra Basilicata e Calabria, tra le province di Potenza e Cosenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8,2 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni potentini di Rotonda e Viggianello e di quello cosentino di Morano Calabro. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose. (Ansa)

Pollino: terremoto di magnitudo 3.5

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Pollino: terremoto di magnitudo 3.5"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

POLLINO: TERREMOTO DI MAGNITUDO 3.5

Registrata una scossa di terremoto in Pollino, tra Calabria e Basilicata, con magnitudo 3.5

Giovedì 31 Luglio 2014 - DAL TERRITORIO

Registrata stamattina alle 5.29 una scossa di terremoto in Pollino. Il sisma è avvenuto a 8,2 km sotto la crosta terrestre con una magnitudo di 3.5 gradi Richter.

L'epicentro della scossa è stato registrato tra i comuni di Rotonda, Viggianello (in provincia di Potenza) e Morano Calabro (in provincia di Cosenza).

Non si hanno al momento notizie di eventuali danni a cose o persone.

Redazione/sm

Anziano disperso da due giorni. Ricerche ancora a vuoto**Il Quotidiano del Molise online***"Anziano disperso da due giorni. Ricerche ancora a vuoto"*Data: **31/07/2014**[Indietro](#)Tu sei in: [Home](#) » [Cronaca](#) » Anziano disperso da due giorni. Ricerche ancora a vuoto

Anziano disperso da due giorni. Ricerche ancora a vuoto

Pubblicato da: Dionisio Di Marzio Data: luglio 31, 2014 In: Cronaca

Apprensione per Antonio Salluzzi, sparito nel bosco tra Carpinone e Frosolone

Sono ancora senza esito le ricerche di Antonio Salluzzi, 83enne di San Giuliano di Puglia disperso da martedì nel bosco di San Marco, tra Carpinone e Frosolone. L'anziano si era recato sul posto insieme agli operai della ditta boschiva del figlio. Intorno alle sette del mattino l'83enne, che pare frequentasse i boschi in questione da molti anni, si è allontanato per una passeggiata. Da allora non si hanno più sue notizie. Nel pomeriggio di ieri, non vedendolo tornare, il figlio ha lanciato l'allarme contattando i Carabinieri. Sono stati poi i militari ad attivare i soccorsi, ai quali stanno lavorando anche i Vigili del Fuoco, il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, il Corpo forestale, la Polizia municipale e le associazioni di volontariato. Le ricerche sono concentrate nell'area compresa tra il lago di Carpinone e l'area boschiva di Colle dell'Orso.

Per quanto riguarda i Vigili del fuoco, è stata attivata una task force del Comando provinciale di Isernia costituita da funzionari tecnici, operatori Tas (Topografia Specializzata per il Soccorso) qualificati in ricerche a persona, squadre terrestri e nuclei speciali, componente cinofila della Direzione regionale dei Vigili del fuoco, nonché l'elicottero Drago 54 del reparto Volo di Pescara, con personale elisoccoritore a bordo, per un totale di sei squadre impiegate. I tecnici del Cnsas hanno allestito un Centro coordinamento ricerca (Ccr) e l'attività di ricerca si avvale di un evoluto sistema di cartografia dedicato a livello nazionale, il 3Drte di Pangea srl per l'esplorazione degli scenari digitali in 3D integrato con sistemi Gps. Ieri il Soccorso alpino ha anche allertato un elicottero dell'1° Ilesimo Reparto volo della Polizia di stato di Pescara in virtù di protocolli di intesa stabiliti a livello nazionale tra i due Corpi. Grazie all'intervento dell'aeromobile gli elisoccorritori del Cnsas hanno potuto effettuare una ricognizione aerea dell'intera zona di ricerca.

Le ricerche, rese più complesse dalle condizioni meteorologiche, sono andate avanti con la perlustrazione di superficie del territorio diviso in aree, bonificate a partire dal punto di ultimo avvistamento del disperso. Oltre quarantacinque le unità impiegate, ma nonostante ciò le ricerche non hanno finora portato al ritrovamento del disperso.

Scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano della Basilicata

"Scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

CRONACA

Scossa di terremoto
tra Calabria e Basilicata

La scossa è stata registrata questa mattina alle 5.29, ora italiana, nella zona del Pollino al confine tra Basilicata e Calabria

Scossa nel Pollino questa mattina alle 5.29

ROMA - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata alle 5:29 ora italiana nella zona del Pollino al confine tra Basilicata e Calabria, tra le province di Potenza e Cosenza.

Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8,2 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni potentini di Rotonda e Viggianello e di quello cosentino di Morano Calabro.

Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose. (ANSA)

giovedì 31 luglio 2014 08:17

raccolta fondi per defibrillatore

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 31/07/2014

Indietro

- Battipaglia

Raccolta fondi per defibrillatore

pugliano

La protezione Civile Comunale di Montecorvino Pugliano promuove la campagna di sensibilizzazione Non mi gioco il cuore nelle principali piazza del paese. Si tratta di una raccolta fondi per acquistare un defibrillatore da destinare al territorio. Il progetto, fortemente condiviso dal sindaco Di Giorgio e dall'assessore alla protezione civile Chiola, mira a raccogliere 1500 euro, costo del presidio sanitario che diviene sempre più importante strumento salvavita. Le donazioni sul conto IT30U0837876260000000123510 causale: Campagna Non mi gioco il cuore.

maltempo, coldiretti chiede alla regione lo stato di calamità

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: **01/08/2014**

Indietro

Pagina VI - Torino

IL CASO

Maltempo, Coldiretti chiede alla Regione lo stato di calamità

FREDDO

e piogge torrenziali hanno messo in ginocchio l'agricoltura. E ora Coldiretti chiede alla Regione lo stato di calamità naturale: «Il maltempo ha procurato danni per 15 milioni di euro, considerando anche le 400 mila giornate di lavoro perse». A questo si aggiunge il fatto, a causa della maturazione tardiva, le produzioni di Spagna, Grecia e Italia del sud sono arrivate insieme sul mercato, mentre in condizioni climatiche normali sarebbero state scaglionate. «Così - sostiene Coldiretti abbiamo un'offerta superiore del 15 % alla domanda». Oltre alle coltivazioni di pianura il maltempo sta condizionando anche l'agricoltura montana: l'erba dei pascoli è troppo bagnata, i bovini crescono poco e, per il freddo, producono poco latte. (mc. g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto di 3.5 al confine tra Basilicata e Calabria

La Siritide - 31/07/2014 -

La Siritide

"Terremoto di 3.5 al confine tra Basilicata e Calabria"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Terremoto di 3.5 al confine tra Basilicata e Calabria

31/07/2014

Una scossa di terremoto al confine tra Basilicata e Calabria si è verificata alle ore 5:29 di questa mattina con una magnitudo di 3.5. Il terremoto si è verificato nella stessa zona dove si verificò qualche anno fa il terremoto di magnitudo 5. L'epicentro del sisma è tra il territorio di Rotonda e Morano Calabro nelle frazioni di Serra, Malita (in territorio di Rotonda) e Campo Tenese nel territorio di Morano Calabro. La profondità del sisma è stata di 8,2 km. Non risultano al momento danni a cose e persone.

Lasiritide.it

Terremoto magnitudo 3.5 sul Pollino: la scheda con gli effetti macrosismici**MeteoWeb.eu***"Terremoto magnitudo 3.5 sul Pollino: la scheda con gli effetti macrosismici"*Data: **31/07/2014**

Indietro

Terremoto magnitudo 3.5 sul Pollino: la scheda con gli effetti macrosismici

giovedì 31 luglio 2014, 08:55 di Redazione MeteoWeb

giovedì 31 luglio 2014, 08:55

Grazie al prezioso lavoro di Giovanni Falcicchia, pubblichiamo la scheda con gli effetti macrosismici del terremoto di magnitudo 3.5 che si è verificato alle 05:29 italiane sul Pollino, tra Cosenza e Potenza. Terremoto con epicentro nel Distretto Sismico: Pollino.

Data 31/07/2014 UTC 03:29:29

Latitudine 39.91° N Longitudine 16.11° E

Magnitudo 3.5 Profondità 8.2 Km

La presente scheda elenca gli effetti macrosismici stimati secondo un modello che utilizza i dati qui esposti. Gli effetti macrosismici rilevati, in una qualsiasi località, possono variare di uno o due livelli, in più o in meno, a seconda della conformazione geologica del territorio o di peculiari caratteristiche costruttive delle abitazioni. Escluso indicazioni diverse, la percettibilità del sisma è intesa in orario diurno. L'accelerazione di picco al suolo: PGA è espressa in cm/s². N. B. La numerazione e la terminologia utilizzate non equivalgono a quelle riportate in altre scale sismiche.

Città e territori a una distanza inferiore a 9 Km dall'epicentro:

Morano Calabro, Rotonda, Viggianello

6 Scossa contenuta $10 < \text{PGA} < 20$ (III IV MCS)

Molte persone, all'interno degli edifici, avvertono una vibrazione sismica d'intensità limitata ma tangibile. I lampadari oscillano visibilmente; si sentono vari scricchiolii e tremiti di finestre e vasellame. Qualcuno, mentre dorme, è svegliato. Diversa gente, messa in allarme da tali effetti, preferisce uscire dalle abitazioni. All'aperto, la scossa è percepita da un discreto numero di persone. Costoro sentono, abbastanza chiaramente, il rombo che precede il terremoto. Tramite Internet è trasmesso un numero considerevole di segnalazioni.

Città e territori a una distanza compresa tra 9 Km e 18 Km dall'epicentro:

Castrovillari, Saracena, Mormanno, Lungro, Frascineto, Castelluccio, Laino B, S Severino, Terranova

5 Scossa leggera $5 < \text{PGA} < 10$ (III MCS)

All'interno degli edifici, diverse persone avvertono una debole vibrazione. I lampadari compiono oscillazioni di piccola ampiezza; si sente lo scampanello di cristalleria e vasellame. Qualcuno, preoccupato da tali effetti, per sicurezza, esce all'aperto. All'esterno delle abitazioni, solo in pochi percepiscono il terremoto; alcuni, con un certo anticipo, sentono un rumore simile a un tuono lontano. Dal territorio giunge un discreto numero di segnalazioni.

Terremoto magnitudo 3.5 sul Pollino: la scheda con gli effetti macrosismici

Città e territori a una distanza compresa tra 18 Km e 32 Km dall'epicentro:

Cassano I, Lauria, Scalea, Spezzano A, Senise, Praia M, Tortora, Villapiana, S Maria C, Altomonte

4 Scossa lieve $2.5 < PGA < 5.0$ (II III MCS)

Un discreto numero di persone, all'interno delle abitazioni e in condizioni di quiete, avverte un tremore di modesta entità. I lampadari compiono oscillazioni di ampiezza minima; si ode un sommesso tintinnio di vetri e ceramiche. Tali effetti mettono in apprensione chi li percepisce. All'esterno, pochissime persone avvertono la scossa; qualcuno, con un po' di anticipo, sente un cupo rumore a bassa frequenza. Poche le segnalazioni del sisma trasmesse via Internet.

Città e territori a una distanza compresa tra 32 Km e 54 Km dall'epicentro:

Corigliano C, Acri, Bisignano, Cetraro, Luzzi, Belvedere M, Trebisacce, S Marco A, Roggiano G, Sapri

3 Scossa tenue $1.2 < PGA < 2.5$ (II MCS)

Poche persone in condizioni di quiete, ai piani superiori e intermedi degli edifici, avvertono un leggerissimo tremore. I lampadari sono smossi dalla loro posizione di equilibrio. Tali effetti generano solo un po' di apprensione in chi li percepisce. All'aperto, quasi nessuno avverte il sisma. Dal territorio giungono pochissime segnalazioni; in qualche caso isolato, esse riferiscono di un'indistinta, greve sonorità che precede il terremoto.

Città e territori a una distanza compresa tra 54 Km e 90 Km dall'epicentro:

Cosenza, Potenza, Rossano, Rende, Montalto U, S Giovanni IF, Pisticci, Policoro, Paola, Amantea

2 Scossa irrilevante $0.6 < PGA < 1.2$ (I II MCS)

Ai piani superiori degli edifici e in condizioni di perfetta quiete, un esiguo numero di persone percepisce un'oscillazione lievissima; tale da non destare alcuna preoccupazione. All'aperto, nessuno avverte il terremoto. Nella regione, il rombo sismico non è udibile. Tramite Internet giungono isolate e sporadiche segnalazioni del sisma.

Città e territori a una distanza compresa tra 90 Km e 148 Km dall'epicentro:

Taranto, Salerno, Andria, Catanzaro, Lamezia Terme, Altamura, Matera, Crotone, Bitonto, Cava DT

1 Scossa impercettibile $0.3 < PGA < 0.6$ (I MCS)

L'intensità dell'evento è trascurabile; esso è rilevato dalle stazioni sismiche presenti nella regione. Pur in circostanze particolarmente favorevoli, quasi nessuno percepisce la scossa, nemmeno agli ultimi piani degli edifici più alti. Dal territorio non giunge alcuna segnalazione del terremoto.

Territori a una distanza superiore a 148 Km dall'epicentro.

0 Scossa strumentale $PGA < 0.3$ (I MCS)

Il terremoto è del tutto inconsistente; esso è registrato dalle stazioni sismiche dotate di strumentazione avanzata. Anche nelle condizioni più favorevoli, la scossa non è avvertita dalla popolazione.

Terremoto magnitudo 3.5 sul Pollino: la scheda con gli effetti macrosismici

Terremoto sul Pollino: scossa magnitudo 3.5 tra Cosenza e Potenza**MeteoWeb.eu***"Terremoto sul Pollino: scossa magnitudo 3.5 tra Cosenza e Potenza"*Data: **31/07/2014**[Indietro](#)

Terremoto sul Pollino: scossa magnitudo 3.5 tra Cosenza e Potenza

giovedì 31 luglio 2014, 07:38 di F.F.

giovedì 31 luglio 2014, 07:38

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata alle 05:29 ora italiana nella zona del Pollino al confine tra Basilicata e Calabria, tra le province di Potenza e Cosenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8,2 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni potentini di Rotonda e Viggianello e di quello cosentino di Morano Calabro. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

Disperso a Colle dell'Orso, proseguono le ricerche

| PrimoPiano Molise

Primo Piano Molise.it

"Disperso a Colle dell'Orso, proseguono le ricerche"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Disperso a Colle dell'Orso, proseguono le ricerche

I Vigili del Fuoco hanno attivato un posto di comando avanzato in Cronaca - di Vincenzo Ciccone - 31 luglio 2014

Prosegue da tre giorni, l'attività della Task Force dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Isernia, per la ricerca di un anziano di 82 anni disperso in zona Colle dell'Orso tra Frosolone e Carpinone.

Anche oggi sono all'opera le squadre terrestri del Comando e i nuclei Specialistici, nonostante le condizioni meteo alquanto variabili.

Sul posto le squadre hanno costituito un Posto di Comando Avanzato cui si rapportano le altre Forze dell'Ordine (Carabinieri delle stazioni limitrofe e Corpo Forestale dello Stato, Polizia municipale) impegnate nelle ricerche, oltre a volontari della Protezione Civile.

Le operazioni di ricerca sono svolte dai Vigili del fuoco utilizzando tutte le potenzialità e le specificità del corpo. Anche oggi è in corso la ricerca dall'alto da parte di operatori altamente specializzati tramite il DRAGO 54 dell'Elinucleo di Pescara e sta operando anche il Gruppo Cinofilo della Direzione Regionale.

Piove sul bagnato per gli operatori turistici della costa

| PrimoPiano Molise

Primo Piano Molise.it

"Piove sul bagnato per gli operatori turistici della costa"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Piove sul bagnato per gli operatori turistici della costa
in Termoli - di Redazione Termoli - 31 luglio 2014

Un diluvio di problemi, ma non solo.

Gli operatori balneari della costa molisana sono esasperati. La stagione 2014 a memoria d'uomo è stata a giugno e luglio la più piovosa degli ultimi 40 anni, con solo 12 giorni fruibili nel mese che finisce oggi e da Pasqua non c'è stata una settimana integrale di bel tempo.

La richiesta di stato di calamità decisa ieri nel conclave dei vertici delle associazioni di categoria è stata ribadita stamani, sempre al Lido La Lampara, alla presenza degli associati.

La crisi morde, il calo del volume d'affari è sensibile, non solo sulle presenze, ma anche sui consumi che rappresentano una fetta importante del fatturato.

Ma le problematiche sono davvero numerose, vanno dalla tassazione comunale e dalle criticità infrastrutturali.

Dulcis in fundo, con retrogusto amaro, la contestazione dei dati della Goletta Verde, che secondo gli operatori hanno dato il colpo di grazia a una estate davvero negativa.

ÔŠ

Rischio maremoto, Iannone: "Sottoscritto protocollo d'intesa con i Comuni di Camerota e Centola"

Rischio maremoto, Iannone: "Sottoscritto protocollo d'intesa con i Comuni di Camerota e Centola" | Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

""

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Rischio maremoto, Iannone: "Sottoscritto protocollo d'intesa con i Comuni di Camerota e Centola"

Pubblicato il 31 luglio 2014.

Tags: Iannone, maremoto, Salerno

In mattinata in Provincia di Salerno è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la redazione del Progetto Pilota Rischio Maremoto con il Comune di Camerota e di Centola-Palinuro, allo scopo di pianificare l'emergenza nelle zone maggiormente esposti a fenomeni di rischio derivanti dall'attività vulcanica del Marsili. "Con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa – dichiara il Presidente Antonio Iannone- la Provincia di Salerno, ha promosso, di concerto con i Comuni di Camerota e Centola la redazione del progetto pilota da Rischio Maremoto, con un finanziamento di 6mila euro cadauno, nell'intento di promuovere esperienze replicabili di pianificazione dell'emergenza". Alla stipula erano presenti, l'Assessore provinciale alla Protezione Civile, Attilio Pierro, il Dirigente provinciale del settore Protezione Civile, arch. Angelo Cavaliere, il Sindaco del Comune di Camerota, Antonio Romano, il Comandante del Corpo della Polizia Municipale di Centola, M.llo Vito Capurso e il Responsabile del Servizio Programmazione e Pianificazione della Provincia di Salerno, arch. Francesco Guida.

Terremoto tra Basilicata e Calabria

- Tgcom24

Tgcom24

"Terremoto tra Basilicata e Calabria"

Data: **31/07/2014**

Indietro

31 luglio 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Terremoto tra Basilicata e Calabria

Scossa di 3.5, nessun danno segnalato

07:46

- Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata alle 5:29 ora italiana nella zona del Pollino al confine tra Basilicata e Calabria, tra le province di Potenza e Cosenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto epicentro in prossimità dei comuni potentini di Rotonda e Viggianello e di quello cosentino di Morano Calabro. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.